

Costume e Società

ETRURIA PRATO: UNA STORIA LUNGA 108 ANNI

Non è impresa facile raccontare in poco spazio la storia della Società Ginnastica Etruria che, in più di un secolo di vita, ha colto moltissimi successi scrivendo numerose pagine dello sport italiano ed internazionale. L'Etruria fu costituita a Prato il quattro aprile 1897, come polisportiva, all'interno della quale si svilupparono molte sezioni.

Ma è dalla ginnastica che l'Etruria trarrà le maggiori soddisfazioni, tant'è che, negli anni successivi, resterà la sola attività sportiva sociale nelle tre sezioni di ginnastica artistica maschile e femminile, nonché ritmica.

La prima grande affermazione arriva nel 1904, al concorso internazionale di Firenze, nel quale l'Etruria, si piazza al primo posto, con una squadra composta di dodici ginnasti. Negli anni dal 1925 al 1950 con la guida tecnica di Giulio Lay, l'Etruria, otterrà importanti risultati anche a livello internazionale. Successivamente, il

tecnico dell'Etruria sarà nominato direttore tecnico nazionale federale e riceverà la stella al merito sportivo.

Nell'anno 1948 ben quattro ginnasti provenienti dall'Etruria formano la squadra azzurra alle olimpiadi: Luigi Zanetti, e Quinto Vadi nella maschile, e Wanda Nuti ed Elena Santoni per la femminile. Luigi Zanetti conquisterà la medaglia d'argento.

Dal 1960, per un decennio, l'Etruria raccoglie grandi successi con Adriana Biagiotti, atleta di punta della squadra di ginnastica artistica femminile, cinque volte campionessa italiana assoluta, olimpionica a Città del Messico, con Daniela Maccelli, dopo numerose affermazioni in campo internazionale.

Al compimento del settantesimo anno di vita, è conferita all'Etruria la medaglia d'oro al merito sportivo, per la sua attività agonistica ed organizzativa, consegnata con cerimonia solenne alla presenza del Presidente della Repubblica.

Nel concorso indetto in occasione del centenario della Federazione della Ginnastica Italiana, nel 1969, l'Etruria è prima assoluta nella classifica complessiva maschile e femminile. Nel 1976 un'altra ginnasta etrusca, Patrizia Fratini, è convocata nella squadra italiana di artistica che parteciperà alle Olimpiadi di Montreal.

La ginnastica ritmica nasce come sezione in seno all'Etruria nel 1972. Nel 1974 alla società viene concesso di organizzare i campionati italiani allieve e adulte.

Alla fine del 1976 è chiamata ad allenare la sezione di ritmica, la professoressa Marina Piazza, allenatrice federale, oggi Direttrice tecnica nazionale. Nel periodo di permanenza all'Etruria Marina Piazza porterà diverse atlete ad affermarsi in campo nazionale ed internazionale. Agli inizi degli anni '80, nel "firmamento" dell'Etruria nasce una nuova stella: Jury Chechi che coglierà i più prestigiosi successi a livello nazionale ed internazionale. Sarà poi chiamato "il signore degli anelli" per le indimenticabili prestazioni che lo renderanno vincente in competizioni olimpiche e mondiali, solo per citarne alcune: le Olimpiadi di Seul nel 1988 ed Atlanta nel 1996, dove conquistò la medaglia d'oro agli anelli; ed infine le ultime Olimpiadi di Atene, quando conquistò la medaglia di bronzo, facendo sognare l'intero Paese.

Da menzionare i successi di Sem Parisi, ginnasta di talento proveniente dalle fila dell'Etruria, campione italiano Juniores e quarto ai campionati Europei juniores.



Yuri Chechi, Rimini 2004



Marta Pagnini e Giuditta Vannucchi

Non mancano, oggi, nel vivaio della società, giovani ginnasti, che ben fanno sperare per il prossimo futuro. Nella ritmica è recente la convocazione di Matilde Spinelli, cresciuta nell'Etruria. al centro tecnico di Desio.

Un'altra atleta ancora giovanissima, Marta Pagnini è annoverata tra le ginnaste di interesse nazionale ed è stata più volte convocata negli allenamenti nazionali federali. Da ricordare anche il terzo posto al campionato nazionale di serie B di ginnastica ritmica, conquistato, nel marzo 2005, con la formazione composta da Marta Pagnini, Giuditta Vannucchi, Silvia Lolini e Chiara Santi, quest'ultima in prestito dalla società Arcobaleno.

Nell'artistica maschile stanno emergendo con determinazione, Mirko Catocci, Simone Rossi, Gianmarco Franchi e Simone Puccini, mentre una sempre più nutrita schiera di giovanissimi, sotto la guida di Tiziano Adolfini e Matteo Massetani, si va avviando a questo sport, nella magica atmosfera della palestra che ha visto allenarsi il grande Jury. Joulia Martinenko e Olga Makarova allenatrici, rispettivamente, della sezione femminile e



I ginnasti Puccini, Rossi e Franchi

ritmica, stanno crescendo giovanissime ginnaste dotate di talento. L'Etruria, oggi, è anche ginnastica generale, con un folto gruppo di gymnaestrada, formato, per lo più, da ginnasti provenienti dalle sezioni di agonismo, nonché molte ginnaste di ritmica. Fiore all'occhiello della programmazione sportiva della S.G. Etruria è senza alcun dubbio il Torneo Internazionale di ginnastica ritmica, giunto quest'anno alla ventiduesima edizione. Dopo essere stata, nel 1993, gara di Coppa Europa, la manifestazione ha sempre mantenuto un elevatissimo livello di partecipazione ed ha visto esibirsi a Prato le migliori ginnaste italiane e straniere.

In tre edizioni l'ambito trofeo è stato assegnato a ginnaste italiane che vorremmo ricordare, Giulia Staccioli per due anni consecutivi, 1986 e 1987 e Irene Germini nel 1994. Lo scorso anno la Russia si è piazzata al primo posto con le ginnaste Irina Chaschina e Eugenia Kanaeva. La prossima edizione si svolgerà a Prato il 18 Giugno 2005 e, siamo certi, che ancora una volta assisteremo ad una spettacolare parata di Stelle.